

PER NON DIMENTICARE IL FAMILY DAY

Il Fascicolo n. 60 raccoglie i principali discorsi pronunciati a Roma in piazza San Giovanni il 12 maggio 2007 in occasione del Family Day. Per non dimenticare quella giornata di popolo. Pubblichiamo qui la presentazione del nostro parroco

Per chi, come me e come altri del nostro territorio, senza obbedire a nessuna imposizione gerarchica e a nessun ordine di scuderia partitica o ideologica, ma per un forte dovere civico e per un senso di riaffermazione della realtà, ha deciso di partecipare al Family Day a Roma, in piazza San Giovanni, lo scorso 12 maggio, queste pagine sono utili per fissare nella memoria un momento certamente storico nella vita del nostro Paese.

Per i tanti che non hanno potuto o non hanno scelto di partecipare a quell'evento, le pagine che pubblichiamo sono necessarie per capire quel che è avvenuto: una grande manifestazione di popolo – non le "orde barbariche" come ha scritto Il Manifesto, non un popolo manipolato dalla destra e dalla Chiesa, come ha scritto il solito e patetico Scalfari su Repubblica, ma il popolo vero, quello semplice, che lavora, che non va mai in piazza, che non ha gridato slogan offensivi, che non ha manifestato acredine e aggressione verso nessuno, ma che ha cantato con gioia e ha ascoltato tante testimonianze – ha deciso di rendersi finalmente visibile per riaffermare il valore inestimabile e insostituibile della famiglia fondata sul matrimonio tra uomo e donna: non surrogabile né pericolosamente affiancabile a nessun'altra forma di convivenza. Ed è sceso in piazza per chiedere che a questa famiglia – l'unica riconosciuta dalla nostra Costituzione – vengano riconfermate da tutti quella stima e quella considerazione che si stavano perdendo nell'Italia di oggi, ad opera

di governanti latitanti da decenni in tema di politiche familiari e ad opera di operatori culturali e mediatici, e di attori-artisti libertari e libertini che hanno la grossa responsabilità di aver fatto terra bruciata attorno ad una realtà – qual è quella della famiglia – che costituisce il tessuto solidale della nostra società: una società distantiissima da coloro che vivono nei salotti elitari e che pretendono invece di rappresentarla e perfino di manipolarla. Costoro devono sapere che il 12 maggio ha rivelato chi davvero ha le carte per rappresentare il Paese reale: in piazza c'erano "mamme che bagnavano la testa dei loro piccoli, ragazzi che cantavano o tiravano fuori i panini dalle sacche, papà che spingevano carrozzine. Gente allegra e nient' affatto minacciosa, che non poteva essere costretta dentro gli schemi ideologici con cui tanti hanno cercato di stravolgere il significato dell'appuntamento" (Eugenia Roccella). In questo Fascicolo – il n. 60 – sono contenuti: il Manifesto del Family Day, sottoscritto da tante associazioni e movimenti; i tre interventi finali della manifestazione del 12 maggio, ad opera del Presidente del Forum delle Associazioni Familiari, Giovanni Giacobbe, e dei due portavoce Eugenia Roccella e Savino Pezzotta; e alcuni interventi giornalistici particolarmente significativi. Dedichiamo queste pagine alle nostre famiglie, ai giovani, e anche a coloro che hanno deciso o decidono di vivere diversamente il loro rapporto e verso i quali non c'è stata e non ci sarà alcuna discriminazione: se non quella, che tale non

è, imposta dalla realtà, secondo la quale non vi possono essere molte famiglie, ma una sola: quella naturale fondata sul matrimonio, dove un uomo e una donna si amano totalmente per un compito grande: quello di costruire un rapporto stabile per essere felici (perché non vi può essere vera felicità senza stabilità e fedeltà), per trasmettere la vita e per educare i figli a vivere responsabilmente nella società. Questo è il prezioso patrimonio che ci viene trasmesso da una storia millenaria: un patrimonio nient' affatto passatista e bigotto, un patrimonio che ci ha consentito di costruire una civiltà e una società di forte spessore solidaristico, un patrimonio che la legislazione è chiamata ad incrementare in tutti i modi e che la cultura del nostro tempo deve tornare a stimare, lasciando ai desideri soggettivi e ad altre scelte individuali altri strumenti di soluzione, del resto già abbondantemente in atto e non difficili da implementare.

Dall'anagrafe parrocchiale

BATTESIMI

Thomas Archenti, figlio di Emanuele e di Paola Longo
Roberto Capone, figlio di Alessandro e di Paola Valentini
Chiara Faleo, figlia di Cristian e di Maria Giannattasio
Arianna Intorre, figlia di Giuseppe e di Annunziata Perrone
Cristian La Rosa, figlio di Giampiero e di Ester Franciosa
Samanta Riu, figlia di Massimiliano e di Suzana Uka
Giuseppe Sita, figlia di Alessio e di Lucia Gianfreda
Matteo Storti, figlio di Carlo e di Annalisa Pittari
Aniello Tornincasa, di Ernesto e di Anna Capuano

MATRIMONI

Rocco Ferrari con Laura Ghezzi (2 giugno 2007)
Luca Fava con Debora Tommasini (7 luglio 2007)
Paolo Federici con Chiara Gottardi (25 agosto 2007)
Alessandro Ziveri con Giovanna Calabrò (1 settembre 2007)
Cristian Storti con Laura Franchi (8 settembre 2007)
Alberto Musi con Cristina Grassi (15 settembre 2007)

DEFUNTI NEL SIGNORE

Teresa Garavelli, di anni 98; Francesco Mantovani, di anni 60;
Rosina Ghezzi, di anni 93; Romano Furini, di anni 70; Rosina Ghezzi, di anni 93; Fernanda Viola, di anni 78; Rosa Bianchi, di anni 96; Davide Ferrari, di anni 44; Mario Bianchi, di anni 81; Carolina Trufelli, di anni 85; Alessandro Favagrossa, di anni 81; Luigi Furini, di anni 77; Antonio Buttarelli, di anni 66; Amedea Aroldi, di anni 73

Il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale

Domenica 3 giugno 2007 è stata resa nota la composizione del nuovo Consiglio Pastorale, che affiancherà il parroco e i sacerdoti nella conduzione della vita parrocchiale

MEMBRI DI DIRITTO - Don Alberto Franzini; Don Davide Barili; Don Angelo Bravi; Padre Eugenio Perolini; Suor Lina Albani; Renzo Paroni (*Consiglio affari economici*)

MEMBRI NOMINATI - Franco Bianchi, Carola Freddi; Fausto Maffei; Laura Pizzoni; Andrea Schirotti

MEMBRI ELETTI - Rosa Archenti; Elia Bellini; Giordano Calza; Margherita Cadeddu; Maria Grazia Cavalca; Giuseppina Cavedaschi; Anna Frigerio (*Vicepresidente*); Bruno Galafassi; Anchise Grandi; Antonio Lucotti; Massimo Mazzoli; Angela Piazzzi; Sara Poli (*segretaria*); Chiara Salvatore; Gianfranco Salvatore; Gabriele Sirocchi



PRIME COMUNIONI



Sono 49 i bambini che domenica 20 maggio hanno partecipato nel nostro Duomo di Santo Stefano alla Messa di Prima Comunione. Ha eseguito i canti liturgici la nostra Corale parrocchiale, guidata dal M.o Gianpietro Storti (Foto Rastelli)

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

Giorni feriali

Ore 6,45: S. Messa presso le suore
Ore 18,00: S. Messa (in Duomo)

Ogni lunedì: S. Messa per tutti i defunti della parrocchia

Giorni festivi

Ore 18,00: S. Messa festiva del sabato o della vigilia (a San Francesco)
Ore 8,30: S. Messa (in Duomo)
Ore 10,30: S. Messa (in Duomo)
Ore 18,00: S. Messa (a San Francesco)

Confessioni

Tutti i sabati e viglie: dalle ore 16 alle ore 18. **Ogni giorno feriale:** un'ora prima della Messa vespertina

Santo Rosario: tutti i giorni mezz'ora prima della Messa vespertina

INDIRIZZO DEI SACERDOTI DELLA PARROCCHIA

Don Alberto Franzini (Parroco)
Piazza mons. Marini 4 – Tel. 0375 42001

Don Davide Barili (Vicario Oratorio)
Piazza mons. Marini 1 – Tel. 0375 42238

Don Angelo Bravi
Via Azzo Porzio – Tel. 0375 40255

Don Guido Bernardelli – Via Formis 4